

Codice A1618A

D.D. 30 dicembre 2024, n. 1109

Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. - Richiedente: Azienda Agricola Dondo Giampietro (P. IVA 01918230069) - Interventi selvicolturali di manutenzione nelle aree di pertinenza dei corpi idrici in Comune di Bergamasco (AL), Oviglio (AL) e Carentino (AL) - Istanza n. 2024/9629.



ATTO DD 1109/A1618A/2024

DEL 30/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. - Richiedente: Azienda Agricola Dondo Giampietro (P. IVA 01918230069) - Interventi selvicolturali di manutenzione nelle aree di pertinenza dei corpi idrici in Comune di Bergamasco (AL), Oviglio (AL) e Carentino (AL) – Istanza n. 2024/9629.

VISTA la domanda n. 2024/9629 presentata al Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte – dal Sig. Dondo Giampietro, legale rappresentante della ditta Azienda Agricola Dondo Giampietro con sede in Masio (AL), pervenuta in data 06/12/2024, acquisita al Protocollo al n. 206504;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento Prot. n. 218625 in data 23/12/2024;

VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- relazione tecnico-forestale
- cartografie (inquadramento, catastale e forestale);

TENUTO CONTO degli esiti del sopralluogo istruttorio;

PRESO ATTO del Verbale di istruttoria redatto dal funzionario incaricato in data 30/12/2024, che si conserva agli atti, nel quale si esprime parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione degli interventi selvicolturali in parola;

VISTO il nulla osta AIPO PIAL 4082 pervenuto in data 26.06.24 acquisito al pr. n. 115651;

VISTO il parere con prescrizioni rilasciato da questo Settore in data 30.07.24 ai fini della concessione demaniale breve per taglio piante al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti ns. pr. n. 38363 del 07.08.24;

PRESO ATTO CHE a far data dal 01/02/2022 l'Ufficio regionale competente al rilascio delle autorizzazioni ex L.r. 4/2009 per le province di Alessandria, Asti e Cuneo è il Settore Tecnico Piemonte Sud (A1618A), secondo quanto disposto della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., articolo 14, lettera c) "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4", D.P.G.R. n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i.;
- gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

a) di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

b) di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i. ed ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i., la ditta Azienda Agricola Dondo Giampietro (P. IVA 01918230069), all'esecuzione degli interventi selvicolturali nei Comuni di Bergamasco (AL), Oviglio (AL) e Carentino (AL) così come descritti nel progetto d'intervento agli atti, rispettando tutte le prescrizioni di seguito riportate:

1. la superficie complessiva di intervento autorizzabile, pari a ha 13,5, è interessata prevalentemente da Pioppeti, saliceti ripari e robinieti;
2. il volume di legname prelevabile con l'intervento, risulta pari a 2.093,74 mc per la tipologia pioppeto di pioppo nero e 578,61 mc per la tipologia robinieto; tale valore è indicativo in quanto dipende dai procedimenti dendrometrici di calcolo del volume delle piante;
3. potranno essere tagliate le piante assegnate sulle aree campione secondo i criteri dell'art. 9 co. 3 del Regolamento Forestale con cerchiatura al fusto; al di fuori delle stesse il taglio dovrà replicare correttamente tali criteri;
4. non potranno essere tagliate piante contrassegnate per il rilascio nelle aree campione; fuori dalle stesse i rilasci dovranno replicare correttamente tali criteri;
5. per quanto possibile, i gruppi di piante e le piante singole stabili dovranno essere rilasciati sull'intera superficie e distribuiti in modo tale da garantire anche la protezione del suolo con funzione antierosiva;
6. si prescrive il rilascio a tempo indefinito di n. 4 piante/ha (2 vive e 2 morte), possibilmente

- reclutate tra specie diverse quelle da salici, robinie e pioppi, al fine di conservare la biodiversità;
7. devono essere rispettate le prescrizioni di cui al parere di questo Settore pr. n. 38363 del 07.08.24 citato in premessa;
 8. deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal co. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno);
 9. **i lavori di taglio ed esbosco dovranno essere terminati entro 3 anni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo (regolamento, art. 6, par. 5);**
 10. **entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento dovrà essere trasmessa al Settore Tecnico Piemonte Sud la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori, redatta da un tecnico forestale abilitato;**
 11. in nessun caso tale materiale di risulta deve occupare vie di accesso pedonali, ostruire impluvi, fossi, e alvei di corsi d'acqua;
 12. a conclusione dell'intervento devono essere eseguite tutte le operazioni di seguito riportate secondo i disposti dell'art. 34, comma 2 del Regolamento Forestale:
 - a. ripristino della viabilità forestale mediante sistemazione del piano viabile e ripristino dell'efficienza delle opere di regimazione delle acque meteoriche superficiali;
 - b. sistemazione delle linee di esbosco per gravità, in modo da evitare l'innescare di fenomeni di erosione;
 - c. per le vie di esbosco per mezzi meccanici:
 - chiusura e protezione degli accessi;
 13. relativamente alle vie di esbosco per mezzi meccanici, dovrà inoltre provvedersi al ripristino del libero deflusso delle acque in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua e degli impluvi;
 14. per quanto non indicato nelle prescrizioni, dovranno essere rispettate le norme dettate dal Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i.;
 15. dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

c) di dare atto che il Richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempimento a quanto stabilito nella presente determinazione e di tutti i danni che, in dipendenza dei lavori, dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e sollevando questo Ente da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati;

d) di dare atto che l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni sopra elencate e di quanto contenuto nelle norme dettate dal Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i., comporterà l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

